

P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

DGR n. 1755/2018 e DGR n. 1296/2019 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi Triennali duali di Istruzione e Formazione Professionale – Importo Euro 1.140.480,00 cap. 2040210014

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati";

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione).

DECRETA

1. di approvare ed emanare, in attuazione alla DGR n. 1296 del 28/10/2019, il presente Avviso pubblico per la presentazione da parte delle Agenzie Formative accreditate presso la Regione Marche, di progetti formativi Triennali duali di leFP, come previsto dall'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 1 pari ad € 1.140.480,00 fa riferimento alle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con la citata DGR n. 1296/2019, per questa linea di attività;
3. di dare atto, altresì, che la copertura finanziaria di € 1.140.480,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico del seguente capitolo di spesa del Bilancio 2019/2021, Annualità 2019, 2020 e 2021 in termini di esigibilità, nel rispetto dell'art. 10 co. 3 lett a) come di seguito indicato:



Capitolo	Avanzamento della Spesa (€)			
	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Totale
2040210014	342.144,00	342.144,00	456.192,00	1.140.480,00

4. di prevedere l'ammissione a finanziamento di n. 4 percorsi Triennali duali leFP, tra quelli che risulteranno ammissibili;
5. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte delle Agenzie Formative scade il **03/12/2019** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;
6. di stabilire che l'importo massimo riconoscibile per ciascun progetto formativo triennale leFP è pari ad € 285.120,00 sempre considerando una classe di 15 allievi, calcolato su un massimo di 1.056 ore/corso ed un COA di € 6,00;
7. di stabilire che, per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative;
8. di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti avverrà da parte di una Commissione formalmente nominata dal Dirigente della P.F Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione;
9. che i Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale;
10. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, la dichiarazione di non ammissibilità per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso di cui al precedente punto 1, l'assunzione dei necessari impegni di spesa e la liquidazione di anticipi e acconti;
11. che le prenotazioni daranno luogo ad impegno di spesa in caso obbligazione giuridicamente perfezionata, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2019 non si perfezionerà l'obbligazione, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
12. che le risorse finanziarie riservate a tale intervento, verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari che risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e o SIOPE ;
13. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, al seguente link:
<http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii.;

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R.



445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Capo III, D. Lgs. n. 226/2005, norme generali e livelli essenziali delle prestazioni percorsi leFP;
- D. Lgs. 76/2005 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n.53”;
- D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, recante: “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e s.m.i.;
- DPR n. 87/2010 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56, avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- D.M. del 30 giugno 2015 avente ad oggetto: “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n 13/2013”;
- D.l. 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81”;
- D. Lgs. 81/2015, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- L. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” – art. 1, commi 44,46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- D. Lgs. 61/2017 recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e relativi provvedimenti attuativi;
- Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226"; Intesa in Conferenza Unificata -Repertorio Atti n. 129/CU del 16 dicembre 2010 - riguardante: l'adozione delle linee-guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma I quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di I e FP di cui al D.Lgs. 17/10/2005, n.226 e Accordo approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo



Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 -CSR) riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di leFP di cui al D. Lgs. 17/10/2005, n.226, recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca in data 11 novembre 2011;

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 -rep. atti n. 21 /CSR. che istituisce la figura di Operatore del Mare e delle acque interne e ridefinisce la figura di Operatore del Benessere;
- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16: "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale";
- Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n. 33: "Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale";
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31: "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2;
- L.R. n. 20 del 28/12/2010 il cui art. 23 modifica l'art. 12 della legge regionale 26/03/1990, n. 16 (Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale);
- L.R. n. 13 del 03/04/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";
- Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);
- Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- DGR n. 12 del 17.01.2011 e s.m.i. ad oggetto: L.R. n. 16/1990 – L.R. n. 2/2005 – D. Lgs. n. 226/2005 capo III – Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all'Accordo Stato Regioni del 29.04.2010 ai fini dell'assolvimento del diritto dovere all'istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal Repertorioregionale;
- DGR n. 900/2016 "D.Lgs 17 ottobre 2005 , n. 226, capo III - Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale";
- DGR n. 802 del 04/06/2012: "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009", di seguito denominato "Manuale" e s.m.i.;
- DGR n. 1280 del 24/10/2016: "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali;
- DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati";
- DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli;
- DGR 1755/18 "Percorsi leFP per qualifiche triennali e diffusione del metodo duale a valere su risorse statali"
- DGR n.1192 del 07/10/2019 "Art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2019-2021 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio di previsione";



- DGR n.1193 del 07/10/2019 "Art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2019-2021 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento di accompagnamento";
- DGR n. 1194 del 07/10/2019 "Art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2019-2021 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio finanziario gestionale";
- DGR n. 1195 del 07/10/2019 ad oggetto: Art. 9 L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 – Art. 51, D. Lgs. 118/2011. Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Modifica tecnica al Bilancio Finanziario Gestionale;
- DDPF 1554/IFD dell'11/10/2019 ad oggetto: Assegnazione risorse Ministeriali Sistema Duale annualità 2017. Accertamento entrate capitolo 1201010086 - € 989.861,00 - Bilancio 2019/2021, Annualità 2019, 2020 e 2021.
- DGR 1296 del 28/10/19 "D. Lgs. 226/2005 – Capo III – Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale e diffusione del metodo duale a valere su risorse statali. Modifica DGR n. 1755/2018".

Motivazione

Con l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226" si è dato avvio alla messa a regime dei percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale, per il primo anno di attuazione 2010-2011. L'Accordo definisce un set di figure professionali e relativi standard formativi delle competenze tecnico-professionali, di riferimento nazionale per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale: 21 figure professionali per i percorsi triennali e 21 figure professionali per i percorsi quadriennali.

Il 27 luglio 2011 è stato approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Accordo riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di leFP di cui al D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005, che istituisce il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale ed elenca le figure nazionali di riferimento e i relativi standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali. I citati Accordi sono stati integrati il 19 gennaio 2012 con l'inserimento nel Repertorio delle figure nazionali di riferimento, dell'ulteriore figura di "Operatore del mare e delle acque interne" e con la ridefinizione della figura di "Operatore del Benessere".

La formazione professionale iniziale, di competenza regionale, rappresenta una delle modalità attraverso cui si adempie all'obbligo di istruzione per almeno 10 anni e al diritto-dovere formativo per almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, configurandosi, altresì, per la sua flessibilità, come lo strumento maggiormente idoneo a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a favorire il ri-orientamento educativo dei giovani.

Con le DGR n. 1755/2018 e DGR n. 1296/19, è stata programmata l'offerta formativa, a valere sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, proposta da Agenzie formative accreditate, in considerazione dei nuovi fabbisogni emersi dal territorio.

I percorsi di leFP, costituiscono, infatti, un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica, per i giovani che non intendono proseguire nel percorso istituzionale dell'istruzione, fenomeno che, nel tempo, si è andato accentuando anche a causa della crisi economica.



L'offerta di leFP risulta particolarmente interessante dal momento che porta al conseguimento di una qualifica professionale di operatore, utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità o, in alternativa, frequentando un IV anno, sempre di leFP, consente di conseguire un diploma di tecnico e, iscrivendosi poi ad un IFTS, consente di accedere all'ITS.

Il sistema duale, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, crea un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, rivelandosi un valido strumento per la riduzione della dispersione scolastica e della disoccupazione giovanile, facilitando al contempo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Si ritiene di poter intervenire in maniera efficace con azioni formative rivolte ai giovani in obbligo scolastico/diritto – dovere, poiché i percorsi formativi proposti prevedono l'apprendimento anche attraverso un numero significativo di ore in impresa simulata, alternanza scuola lavoro o apprendistato di primo livello.

La Regione Marche ha anche aderito all'Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015, implementando le linee guida sull'apprendistato nel proprio sistema di norme regionali con la DGR n. 485/16 (Apprendistato di I livello nella leFP), con la DGR n. 1045/16 (Apprendistato di I Livello negli Istituti Scolastici Secondari Superiori).

Agli Avvisi di cui sopra potranno partecipare le Agenzie formative, diverse da una Istituzione scolastica, in forma singola o associata, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo e Percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi della normativa regionale di riferimento.

Destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non abbiano ancora compiuto 16 anni alla data dell'avvio delle attività formative.

Per ogni progetto triennale, della durata di minimo 2.970 ore e massimo 3.168 ore (DGR n. 1520/18 e s.m.i.) - per n. 15 allievi - è previsto un contributo pubblico calcolato sulla base del monte ore/corso e comunque non superiore a 285.120,00 Euro, calcolato sulla base di un COA pari a € 6,00 ora/allievo.

L'offerta formativa che si intende promuovere con il presente atto, si articola su **n. 4 percorsi formativi triennali duali** per il conseguimento della qualifica professionale leFP, come segue:

Beneficiari	N. corsi	N. allievi	Importo max contributo unitario (€)	Spesa max complessiva (€)
Agenzie Formative	4	15	285.120,00	1.140.480,00
			TOTALE	1.140.480,00

Ciascuna Agenzia Formativa potrà essere ammessa a finanziamento per massimo n. 2 azioni formative riferite ai percorsi triennali leFP.

Il finanziamento sarà revocato se, al momento dell'inizio dell'attività formativa, il corso non avrà raggiunto il numero di 15 allievi.

Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'affettivo avvio delle attività formative.

I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale della P.F. Istruzione, Formazione Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione.

La copertura finanziaria di € 1.140.480,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2019/2021,



annualità 2019, 2020 e 2021 in termini di esigibilità e nel rispetto dell'art 10, co. 3 lett. A), come di seguito indicato:

Capitolo	Avanzamento della Spesa (€)			
	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Totale
2040210014	342.144,00	342.144,00	456.192,00	1.140.480,00

Gli accantonamenti di cui alla DGR 1296/2019 sui capitoli di spesa sopra indicati, vengono ridotti contestualmente alla assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

Il capitolo di spesa è correlato con il capitolo di entrata n. 1201010086, accertamenti come di seguito indicati:

- Acc.to 183/2019 € 904.182,00 assunto con DDPF 1695/IFD/2018
- Acc.to 184/2019 € 126.817,00 assunto con DDPF 1700/IFD/2018
- Acc.to 100/2020 € 706.157,00 assunto con DDPF 1695/IFD/2018
- Acc.to 185/2019 € 243.797,00 assunto con DDPF 1701/IFD/2018 e rimodulato con DDPF 1554/IFD/2019
- Acc.to 102/2020 € 289.872,00 assunto con DDPF 1701/IFD/2018 e rimodulato con DDPF 1554/IFD/2019
- Acc.to 143/2021 € 456.192,00 assunto con DDPF 1554/IFD/2019

Le risorse riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risulteranno coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra rilevato si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: DGR n. 1755/2018 e DGR n. 1296/2019 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi Triennali duali di Istruzione e Formazione Professionale – Importo Euro 1.140.480,00 cap. 2040210014.

Il Responsabile del procedimento
(*Giancarlo Faillaci*)

Documento informatico firmato digitalmente



ALL. A – Avviso Pubblico

